



CITTA' DI MARSALA
Medaglia d'oro al Valore Civile
(Libero Consorzio Comunale di Trapani)

AUTORITA' URBANA

Determinazione n° 35 del 15/12/2020

Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"

OGGETTO: AGENDA URBANA – PO FESR 2014-2020 AZIONI INTEGRATE PER LO SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE, FRA I COMUNI DI MARSALA - TRAPANI - ERICE - MAZARA DEL VALLO E CASTELVETRANO. ASSE PRIORITARIO 2 “AGENDA DIGITALE” - AZIONE 2.2.1 “SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER LA DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE DEI PROCESSI INTERNI DEI VARI AMBITI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE”. APPROVAZIONE AVVISO II FINESTRA PER LA CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI IN FAVORE DI ENTI LOCALI

IL COORDINATORE

PREMESSO CHE:

- il Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 - a conclusione dell'iter amministrativo/partenariale e dell'apprezzamento politico - è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015 e adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015;
- il PO FESR Sicilia 14-20, alla sezione 4 – Approccio Integrato allo Sviluppo Territoriale, prevede l'attuazione di “Azioni Integrate per lo Sviluppo Urbano Sostenibile” promosse dalle città eleggibili nella forma di Investimenti Territoriali Integrati (ITI) ai sensi dell'art. 36 del Regolamento UE 1303/2013;
- lo strumento dell'ITI comporta la costituzione di un'Autorità Urbana, ai sensi dell'art. 7.4 del Regolamento UE 1301/2013, cui verranno delegati compiti di attuazione delle azioni integrate da parte dell'Autorità di Gestione del Programma;
- il PO FESR Sicilia 14-20, ha identificato quali ambiti eleggibili per l'attivazione di Investimenti Territoriali Integrati urbani n. 18 (diciotto) città distribuite sul territorio regionale, tra cui per la Sicilia Occidentale: Marsala, Trapani-Erice, Mazara del Vallo e Castelvetro, costituenti uno dei due “sistemi policentrici” individuati dalla sezione 4 del Programma Operativo FESR 14-20;
- con distinte delibere Commissariali (n.13 del 16/11/2017 del Comune di Castelvetro e n.90 del 25/9/2017 del Comune di Trapani) e dei rispettivi Consigli Comunali (n.162 del 31/10/2017 del Comune di Marsala, n.92 del 10/8/2017 del Comune di Erice, n.110 del 6/12/2017 del Comune di Mazara del Vallo), è stato approvato lo schema di convenzione ex art.30, comma 4 - secondo periodo, del Dlgs n.267/2000 per l'attuazione del programma PO FESR 2014-2020, azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile, che ha attribuito le funzioni di Autorità Urbana al Comune di Marsala;
- tra il 19 dicembre e il 21 dicembre 2017, la suddetta Convenzione è stata sottoscritta digitalmente da tutti i Comuni componenti la coalizione del sistema urbano policentrico della Sicilia Occidentale, che prevede all'art.2 il piano organizzativo dell'Autorità Urbana anche con riferimento ai requisiti previsti dalla normativa comunitaria quale organismo intermedio (art.124 Reg. n.1303/2013), in coerenza con le funzioni delegate dall'AdG;
- con delibera di G.M. n.17 del 16 gennaio 2018, il Comune di Marsala quale costituenda Autorità Urbana designata dai Comuni convenzionati, ha recepito il piano organizzativo previsto all'art.3 della suddetta

Convenzione ex 30, comma 4 - secondo periodo, del Dlgs n.267/2000, nell'ambito dell'organigramma funzionale dell'Ente in coerenza alle funzioni delegate ed al mantenimento dell'organismo intermedio per tutto il ciclo di programmazione 2014-2020;

- con nota prot. 5639 del 30/03/2018 il Dipartimento della Programmazione ha comunicato l'**esito positivo della valutazione della S.U.S.** da parte della Commissione interdipartimentale di valutazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile;

- l'Autorità Urbana di Marsala ha redatto il documento denominato **Si.Ge.Co Sistema di Gestione e di Controllo dell'Organismo Intermedio** in conformità alle linee guida fornite dal Dipartimento della Programmazione - Area 8 Sviluppo Urbano e Territoriale UOB A.8.2 Sviluppo Urbano – Regione Siciliana e della check list allegata alla nota prot. n. 5966 del 6 Aprile 2018;

- con **Deliberazione della G.M. n° 224 del 28/09/2018 del Comune di Marsala** è stato approvato il Sistema di Gestione e di Controllo (Si.Ge.Co) dell'organismo Intermedio dell'Autorità Urbana costituita fra i Comuni di Marsala - Trapani - Erice - Mazara del Vallo e Castelvetro ed il relativo manuale di selezione delle operazioni;

- **la Giunta Regionale, con Deliberazione n° 41 delle 29/01/2019**, ha preso atto della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della Sicilia Occidentale e ha approvato l'esito positivo delle verifiche preliminari sulle capacità e competenze dell'O.I./ Autorità Urbana della Sicilia Occidentale, e ha approvato lo schema di Convenzione con il Comune di Marsala in qualità di capofila dell'O.I./Autorità Urbana della Sicilia Occidentale;

- successivamente **la Giunta Regionale, con Deliberazione n° 368 del 3/9/2020**, ha approvato la modifica della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della Sicilia Occidentale;

CONSIDERATO che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO l'art. 7 co. 4 del Reg.(UE) 1301/2013 il quale stabilisce che le città e gli organismi sub regionali o locali responsabili dell'attuazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile ("autorità urbane") sono responsabili dei compiti relativi almeno alla selezione delle operazioni conformemente all'articolo 123, paragrafo 6, del Reg. (UE) n. 1303/2013, o, se del caso, conformemente all'articolo 123, paragrafo 7, di tale regolamento;

VISTO l'art. 36 co. 3 del Reg.(UE) 1303/2013 il quale prevede che lo Stato membro o l'autorità di gestione può designare uno o più organismi intermedi, compresi enti locali, organismi di sviluppo regionale o organizzazioni non governative, cui delegare la gestione e l'attuazione di un dell'Investimento Territoriale Integrato (ITI) conformemente alle norme specifiche di ciascun fondo;

VISTO il D.D.G. n. 183 del 29 maggio 2017 del Dipartimento della Programmazione, relativo all'adozione della manualistica per la Programmazione 2014-2020;

VISTO il "Documento per la selezione delle operazioni da parte delle Autorità Urbane/Organismi Intermedi", approvato con DDG n. 122 del 9.4.2019;

VISTA la Convenzione sottoscritta tra la Regione Sicilia e il Legale Rappresentante dell'Autorità Urbana di Marsala con conferimento di delega per le attività di selezione delle operazioni da finanziare, coerenti con la SUS;

VISTO il cronoprogramma di spesa attuazione di cui all'art. 5 co. 2 lett.d della Convenzione trasmesso con nota prot. n. 51758 del 16/05/2019 al Dipartimento della Programmazione – Regione Siciliana;

VISTA la nota prot. 11807 del 13/09/2019 con cui il Dipartimento Programmazione della Regione Sicilia ha trasmesso lo schema di Avviso relativo alla I finestra dell'Azione 2.2.1, le cui risorse ammontavano a € 1.815.806,00;

VISTO il cronoprogramma di spesa trasmesso con nota prot. n. 97919 del 05/10/2019 al Dipartimento della Programmazione – Regione Siciliana propedeutico all'accertamento delle risorse in entrata nel bilancio della Regione;

VISTO l'Obiettivo Tematico 2, Asse 2 "Agenda Digitale", Azione 2.2.1 "Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività" nell'ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS) Sistema Urbano Policentrico della Sicilia Occidentale "Aggregazione territoriale tra i Comuni di Castelvetro, Erice, Marsala, Mazara del Vallo e Trapani" con un'attribuzione di risorse pari ad € **1.815.806,00**;

VISTO il **D.R.A. n. 580/III DRP del 29 ottobre 2019** con il quale il Dipartimento della Programmazione – Area 3 ha accertato, per gli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022, al capitolo di entrata 5019 "Assegnazioni della U.E. per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il FESR 2014/2020", la somma di € **56.454.482,40** necessaria a costituire la copertura delle iscrizioni che i vari Dipartimenti Centri di Responsabilità richiederanno per l'attuazione delle Strategie Urbane Sostenibili dell'Organismo Intermedio Autorità Urbana della città di Marsala nell'ambito delle Azioni 2.2.1 – 2.2.3 – 4.1.1 – 4.1.3 – 4.6.1 – 4.6.2 – 4.6.3 - 4.6.4 – 5.1.1 – 5.1.3 – 9.3.1 – 9.3.5 – 9.4.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020 nonché la somma di € **9.879.534,40**, per le medesime finalità, al capitolo 5020 "Assegnazioni dello Stato per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il FESR 2014/2020", demandando ai CdR l'impegno della complessiva somma (comprensiva della quota regionale) al fine di consentire all'OI di avviare il procedimento di selezione delle operazioni coerenti con la Strategia;

VISTO il cronoprogramma di spesa attuazione di cui all'art. 5 co. 2 lett.d della Convenzione trasmesso con nota prot. n. 18755 del 22/02/2020 al Dipartimento della Programmazione – Regione Siciliana;

PRESO ATTO del DDG. n. 25 del 11/03/2020 con il quale è stato assunto per l'anno 2020 l'impegno provvisorio di tipo Z per la somma di € **1.815.806,00** sul **capitolo 620018** "Interventi per la realizzazione del Programma Operativo Regionale FESR 2014/2020 – Strategia SUS Autorità Urbana di Marsala", codice finanziario **U.2.01.01.09.009** del Bilancio della Regione Siciliana a valere sul PO FESR SICILIA 2014/2020 Asse Prioritario 2 - "Agenda Digitale";

CONSIDERATO che all'interno della Strategia Urbana approvata si ritiene necessaria la realizzazione di un percorso strategico di informatizzazione in grado di incidere sia sulla qualità dei servizi offerti sia sui costi della PA, considerate anche le dotazioni esigue di personale delle amministrazioni comunali in settori strategici per lo sviluppo del territorio;

CONSIDERATO che la SUS individua quale elemento di debolezza l'obsolescenza dei sistemi informativi presenti nelle cinque Amministrazioni Comunali ed evidenzia la necessità di modernizzazione dei servizi urbani a beneficio della qualità della vita dei cittadini e degli utilizzatori di tali servizi;

CONSIDERATO che tra i principali risultati attesi è prevista tra l'altro la dematerializzazione delle procedure delle Amministrazioni Comunali e la piena interoperabilità dei siti internet istituzionali dei Comuni, favorendo l'e-government;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 281 del 17 marzo 2020 con la quale è stato approvato l'Avviso per la concessione di agevolazioni in favore di Enti locali per l'acquisto di beni e servizi relativi a soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione, Asse Prioritario 2 "Agenda Digitale" - Azione 2.2.1 "Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 14 del 18 settembre 2020 (n. 1014 del 18/09/2020 del Registro generale), come rettificata dalla successiva Determinazione Dirigenziale n. 24 dell'8/10/2020, con la quale è stato approvato l'esito della selezione delle operazioni a valere sull'Asse 2 Azione 2.2.1 e la relativa graduatoria provvisoria;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale dell'Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica – A.R.I.T. – n. 199 del 30/10/2020 con il quale veniva approvata la graduatoria definitiva delle operazioni ammesse al finanziamento con le risorse dell'Azione 2.2.1 del PO FESR 2014-2020 per la somma complessiva di € 1.813.317,44;

PRESO ATTO della nota acclarata al prot. di questo Ente al n. 74405 del 16/09/2020 con la quale il Dipartimento Regionale della Programmazione ha trasmesso, tra l'altro, la tabella di ripartizione delle risorse aggiuntive del PO FESR 2014-2020 da programmare all'interno delle strategie SUS;

VISTA la Delibera della Giunta Municipale n. 170 del 23/09/2020 con la quale si è preso atto del documento Modifica della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile delle Città della Sicilia Occidentale – SUS;

CONSIDERATO pertanto che la disponibilità finanziaria dell'Azione 2.2.1, relativa alla **II finestra**, risulta essere di € 377.955,27;

VISTA la nota dell'A.U. di Marsala prot. n. 89360 del 3/11/2020 con la quale è stato richiesto alla Regione Siciliana – Dipartimento della Programmazione Area 6 e, contestualmente, all'A.R.I.T. -, l'accertamento delle risorse aggiuntive a valere sull'Asse 2 "Agenda Digitale" – Azione 2.2.1;

RITENUTO, per i motivi sopra elencati, di poter procedere all'approvazione dell'"Avviso per la concessione di agevolazioni in favore di Enti locali per l'acquisto di beni e servizi relativi a soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione", allegato quale parte integrante al presente provvedimento, relativo alla **II finestra** dell'Azione 2.2.1 "Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività" nell'ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS) Sistema Urbano Policentrico della Sicilia Occidentale "Aggregazione territoriale tra i Comuni di Castelvetrano, Erice, Marsala, Mazara del Vallo e Trapani", la cui dotazione finanziaria è pari ad € 377.955,27;

ATTESO che i beneficiari dell'Avviso sono individuati nei cinque Comuni componenti il Sistema Urbano Policentrico della Sicilia Occidentale;

VISTO il D. lgs 267/2000;

VISTO il D. lgs 165/2001;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

VISTO il regolamento comunale sui controlli interni;

VISTO il D. lgs 118/2011;

VISTO il D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.;

VISTO le Linee Guida n. 4 dell'ANAC;

RICHIAMATE:

- la Delibera di Consiglio Comunale n. 145 del 26/06/2019 di approvazione del Documento Unico di Programmazione e successiva n. 307 del 30/12/2019 di aggiornamento del D.U.P.;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 160 del 17/07/2019 di approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2019/2021;
- la Delibera di Giunta Municipale n. 95 del 02/05/2020 di modifica della delibera di G.M. n. 18 del 21/01/2020 di assegnazione dei Piani Esecutivi di Gestione per l'anno 2020;

VISTA la Delibera di G.M. n. 17 del 16/01/2018 di Modifica della Struttura Organizzativa dell'Ente;

VISTA la Determina Sindacale n. 19 del 19/06/2020 con la quale si è proceduto alla sostituzione del Referente della Segreteria Amministrativa;

VISTA la Delibera di G.M. n. 193 del 16/11/2020 con la quale si è proceduto alla sostituzione del Coordinatore della Struttura di Coordinamento Tecnico di Agenda Urbana individuando l'Ing. Mezzapelle Pier Benedetto;

VISTA la Determina Sindacale n. 56 del 26/11/2020 avente ad oggetto "Agenda Urbana – Gruppo di lavoro per l'attuazione del programma PO FESR 2014-2020 Azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile fra i Comuni di Marsala, Trapani, Erice, Mazara del Vallo e Castelvetro. Ordine di Servizio per il personale individuato con delibera di GM n. 193 del 16/11/2020";

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm. e ii., è la Sig.ra Rallo Anna Luisa;

VISTO l'aggiornamento del P.C.T. di prevenzione della corruzione (2020/2022), ai sensi della legge 06/11/2012 n. 190 e del D. Lgs. n. 33/2013, come modificati dal D. Lgs. n. 97/2016, approvato con delibera di G.M. n. 28 del 31/01/2020;

VISTO l'art. 3, comma 1, lett. d) del D.L. n. 174/2012, che ha sostituito l'art. 147 del TUEL come segue:

Art. 147-bis – (Controllo di regolarità amministrativa e contabile). -1. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa..."

PRESO ATTO che l'art. 15, comma 2, del regolamento dei controlli interni, approvato con Deliberazione del consiglio comunale n. 3/2013, nel recepire la su richiamata normativa, ribadisce che l'attestazione (o parere) di regolarità tecnica deve essere riportata anche nelle premesse delle determinazioni dirigenziali e degli atti sindacali (determine-ordinanze);

PRESO ATTO, altresì, che il citato regolamento dei controlli interni chiarisce che il rilascio del parere di regolarità tecnica è subordinato alla verifica circa la conformità della determinazione ai criteri ed alle regole tecniche specifiche, il rispetto della normativa di settore e dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione ed opportunità ed infine il collegamento con gli obiettivi dell'Ente, nonché il rispetto delle procedure;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000.

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa:

DI APPROVARE l'"Avviso per la concessione di agevolazioni in favore di Enti locali per l'acquisto di beni e servizi relativi a soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione", allegato quale parte integrante al presente provvedimento, relativo all'Azione 2.2.1 **II finestra** nell'ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS) Sistema Urbano Policentrico della Sicilia Occidentale "Aggregazione territoriale tra i Comuni di Castelvetro, Erice, Marsala, Mazara del Vallo e Trapani".

DI DARE ATTO che la dotazione finanziaria dell'Avviso 2.2.1, relativo alla **II finestra**, ammonta a € 377.955,27.

DI DARE ATTO che fanno parte dell'Avviso i seguenti allegati:

1. Allegato 1 - Modello per la domanda di contributo finanziario per acquisizione di beni e servizi
2. Allegato 2 - Scheda di autovalutazione dell'operazione.

DI DARE ATTO CHE il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa da parte dell'Organismo Intermedio.

DI DARE ATTO che la presente determinazione sarà trasmessa automaticamente dalla procedura informatica all'Ufficio di Segreteria Generale per la pubblicazione all'Albo Pretorio online.

DI DARE ATTO che la pubblicazione per estratto nella sezione "Archivio atti amministrativi" ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 22/2008, come modificato dall'art.6 della legge regionale 11/2015, avverrà automaticamente, mentre la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" sarà curata dal responsabile dell'istruttoria del presente provvedimento.

DI TRASMETTERE il presente provvedimento ai Sindaci della Coalizione, nonché alla Regione Siciliana per la pubblicazione su euroinfosicilia.it.

DI DARE ATTO che ciascun Comune della coalizione provvederà a diramare apposita circolare interna da veicolare ai diversi Settori interessati.

DI ATTESTARE la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e sm.i..

Il Coordinatore Tecnico
Ing. Pier Benedetto Mezzapelle

Il Responsabile del Procedimento:F.to Anna Luisa Rallo

Marsala,

MEZZAPELLE PIER BENEDETTO DANIELE /
ArubaPEC S.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale



CITTA' DI MARSALA

Medaglia d'oro al Valore Civile
(Libero Consorzio Comunale di Trapani)

Certificato di Pubblicazione
Determinazione Registro Generale n° 1338 del 15/12/2020
Determinazione n° 35 del 15/12/2020
AUTORITA' URBANA

OGGETTO: AGENDA URBANA – PO FESR 2014-2020 AZIONI INTEGRATE PER LO SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE, FRA I COMUNI DI MARSALA - TRAPANI - ERICE - MAZARA DEL VALLO E CASTELVETRANO. ASSE PRIORITARIO 2 “AGENDA DIGITALE” - AZIONE 2.2.1 “SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER LA DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE DEI PROCESSI INTERNI DEI VARI AMBITI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE”. APPROVAZIONE AVVISO II FINESTRA PER LA CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI IN FAVORE DI ENTI LOCALI

che la suddetta determinazione è pubblicata dal 15/12/2020 e vi resterà per 15 gg consecutivi

Marsala, 15/12/2020

l'Addetto alla Pubblicazione
VITA ALBA PALUMBO / ArubaPEC S.p.A.



**UNIONE EUROPEA
FESR**



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE
SICILIANA**



**PO FESR SICILIA
2014-2020**



**Comune di
Castelvetrano**



**Comune di
Erice**



**Comune di
Marsala**



**Comune di
Mazara del Vallo**



**Comune di
Trapani**

AGENDA URBANA

SISTEMA URBANO POLICENTRICO DELLA SICILIA OCCIDENTALE

“AGGREGAZIONE TERRITORIALE TRA I COMUNI DI CASTELVETRANO, ERICE, MARSALA, MAZARA DEL VALLO E TRAPANI”

ORGANISMO INTERMEDIO

AUTORITA' URBANA COMUNE DI MARSALA

Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020

Asse Prioritario 2 - “Agenda Digitale”

Azione 2.2.1 – Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese.

SECONDA FINESTRA

INDICE

Avviso per la concessione di agevolazioni in favore di Enti locali per l'acquisto di beni e servizi relativi a soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione

1.	Finalità e risorse	3
2.	Riferimenti normativi e amministrativi dell'Avviso.....	3
2.1	Normativa e altri provvedimenti alla base dell'Avviso	3
2.2	Regole per l'aggiudicazione di appalti di lavori e di forniture di beni e servizi.....	6
3.	Contenuti	6
3.1	Beneficiari dell'Avviso	6
3.2	Operazioni ammissibili.....	6
3.3	Spese ammissibili.....	7
3.4	Forma ed entità del contributo finanziario.....	7
3.5	Divieto di cumulo con altri finanziamenti pubblici	7
4.	Procedure	7
4.1	Modalità di presentazione della domanda	7
4.2	Termini di presentazione della domanda	8
4.3	Documentazione da allegare alla domanda	8
4.4	Modalità di valutazione della domanda	8
4.5	Criteri di attribuzione dei punteggi e formazione della graduatoria	10
4.6	Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione.....	14
4.7	Verifiche propedeutiche, Decreto di finanziamento e formale accettazione del beneficiario....	15
4.8	Rideterminazione del contributo finanziario	15
4.9	Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa	16
4.10	Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale.....	18
4.11	Gestione delle economie	18
5.	Obblighi del Beneficiario, controlli e revoche	19
5.1	Obblighi del Beneficiario.....	19
5.2	Controlli	20
5.3	Revoca del contributo.....	20
5.4	Rinuncia al contributo.....	20
6.	Disposizioni finali.....	20
6.1	Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati.....	21
6.2	Trattamento dei dati personali	21
6.3	Responsabile del procedimento	21
6.4	Forme di tutela giurisdizionale	22
6.5	Informazioni e contatti	22
	6.6 Rinvio	22
7.	ALLEGATI.....	22
	Allegato 1 - Modello per la domanda di contributo finanziario per, acquisizione di servizi e acquisizione di forniture	23
	Allegato 2 – Scheda di Autovalutazione	26

1. Finalità e risorse

1. Il presente Avviso seleziona i progetti degli EE.LL. Beneficiari nell'ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS) Sistema Urbano Policentrico della Sicilia Occidentale "Aggregazione territoriale tra i Comuni di Castelvetro, Erice, Marsala, Mazara del Vallo e Trapani" di cui al successivo paragrafo 3.1, a valere sull'**Asse 2 Azione 2.2.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020** cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per l'acquisto di beni e servizi, finalizzato al conseguimento dell'obiettivo della digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili.
2. Il risultato atteso è quantificato attraverso il seguente indicatore:
2.2.b Comuni con servizi pienamente interattivi
3. La dotazione finanziaria del presente Avviso costituisce la dotazione aggiuntiva nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 6 della Convenzione per la Delega di Funzioni all'Organismo Intermedio ed è pari a **€ 377.955,27**.
4. Il presente Avviso disciplina le procedure per la selezione e la gestione delle operazioni a valere sull'azione 2.2.1 intercettata dalla SUS di Agenda Urbana – Sistema Policentrico della Sicilia Occidentale "Aggregazione territoriale tra i Comuni di Castelvetro, Erice, Marsala, Mazara del Vallo e Trapani".
5. In applicazione della Convenzione sottoscritta fra l'AdG del PO FESR 2014 – 2020 e l'Autorità Urbana di Marsala per la delega di funzioni, approvata con **DGR n. 41 del 29/01/2019** competono all'Organismo Intermedio/Autorità Urbana di Marsala le procedure di selezione delle operazioni fino all'approvazione della graduatoria provvisoria, mentre le procedure successive (approvazione graduatoria definitiva, ammissione finanziamento, gestione finanziaria, monitoraggio e controlli) restano di competenza del Centro di Responsabilità. Per tali ultime procedure, non rientranti nelle funzioni delegate all'Organismo Intermedio, si fa espresso rinvio alle disposizioni del Manuale di attuazione del PO FESR 2014 – 2020 approvato con DDG n. 107 del 01/04/2019, riportate nei paragrafi da 4.6 a 6.6 del presente Avviso.

2. Riferimenti normativi e amministrativi dell'Avviso

2.1 Normativa e altri provvedimenti alla base dell'Avviso

1. Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
2. Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
3. Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e

del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di operazione per i fondi strutturali e di investimento europei;

4. Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
5. Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014;
6. Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
7. Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
8. Decisione della Commissione Europea C (2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana;
9. Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (Articolo 7 del regolamento FESR)", EGESIF 15-0010-01 del 18/05/2015, della Commissione Europea;
10. Regolamento delegato (UE) 2015/2171 della Commissione, del 24 novembre 2015, che modifica la direttiva 2014/25/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle soglie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti;
11. D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
12. Deliberazione di Giunta n. 375 del 8.11.2016 avente ad oggetto l'apprezzamento della Condizionalità ex-ante – Strategia Regionale per la Specializzazione Intelligente 'Smart Specialization 2014-2020'. Documento S3 aggiornato;
13. Delibera di Giunta n. 267 del 10.11.2015 avente per oggetto P.O. F.E.S.R. Sicilia 2014-2020 Decisione C(2015) 5904 del 17/8/2015. - Adozione definitiva;
14. Deliberazione della Giunta regionale n. 404 del 6 dicembre 2016: "Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Modifica";

15. Deliberazione della Giunta regionale n. 105 del 6 marzo 2018 relativa a: “Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 modificato - Decisione C(2017) 8672 dell’11 dicembre 2017. Adozione definitiva”;
16. Delibera di Giunta n. 70 del 23/02/2017 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2017-2018;
17. Delibera di Giunta n. 267 del 27/7/2016 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici - Approvazione;
18. Deliberazione della Giunta Regionale n. 195 del 15 Aprile 2017 che approva il documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione” del PO FESR Sicilia 2014/2010 e ss.mm.ii.;
19. Deliberazione della Giunta Regionale n. 103 del 06/03/2017 che approva la modifica del Manuale per l’Attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020 e ss.mm.ii.;
20. Deliberazione della Giunta Regionale n. 219 del 30/05/2018 avente per oggetto “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” e ss.mm.ii.;
21. Allegato ai criteri di selezione “Approccio integrato allo sviluppo territoriale: ammissibilità e valutazione dell'agenda urbana”, approvato dal Comitato di sorveglianza del 1 marzo 2016 e adottato con Deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016;
22. Delibera di Giunta Regionale n. 41 del 29/01/2019 con la quale è stato approvato l'esito positivo delle verifiche preliminari condotte sulla capacità e le competenze dell'Organismo Intermedio/Autorità Urbana di Marsala, lo schema di convenzione con il Comune di Marsala in qualità di Organismo Intermedio/Autorità Urbana, la presa d’atto della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile dell’Autorità Urbana di Marsala;
23. Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
24. D.Lgs. 18-4-2016 n. 50, “Codice dei contratti pubblici”, e successive modifiche e integrazioni;
25. Legge Regione Siciliana n. 12 del 12 luglio 2011 e successive modifiche ed integrazioni, recante la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e il recepimento nel territorio della Regione Siciliana delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 18-4-2016 n. 50 e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione dello stesso, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla legge regionale medesima;
26. Circolare Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità n. 86313/DRT del 4 maggio 2016 avente ad oggetto il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative;
27. Piano Regionale dell’Agenda Digitale approvato con Decreto Assessoriale n. 18 del 14/03/2018;
28. Decreto Legislativo 7 marzo 2015, n. 82 e ss.mm.ii. - Codice dell'amministrazione digitale;
29. Decreto Legislativo 26 agosto 2016, n. 129, recante "modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 92;
30. La Strategia per la crescita digitale 2014 – 2020;
31. Il "Progetto Strategico Agenda Digitale italiana: implementare le infrastrutture di rete caratteristiche e modalità attuative", notificato alla Commissione europea e finalizzato alla realizzazione di reti di nuova generazione e la diffusione tra la popolazione di servizi integrati di comunicazione elettronica, in linea con le direttive europee in materia;

32. La Legge n 203 del 23 dicembre 2016 (Legge di stabilità 2016) che prevede che l’Agenzia per l’Italia Digitale (AGID) predisponga per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri il Piano triennale che guidi la trasformazione digitale della Pubblica amministrazione;
33. Il Piano Triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione 2017/2019 adottato dall’AGID in data 4 febbraio 2016;
34. Il D.A 133/2017 con il quale è stato approvato il Piano Regionale Agenda Digitale di cui alla delibera di Giunta n. 483/2017;
35. La Delibera di Giunta n. 521 del 28/12/2017 con la quale si è deliberato di sospendere la presa d’atto del documento Agenda Digitale in coerenza con l’art. 14 del Codice dell’Amministrazione Digitale;
36. La Delibera di Giunta n. 116 del 06/03/2018 con la quale si approva il nuovo Piano Regionale Agenda Digitale denominato “Agenda Digitale Sicilia” che sostituisce integralmente quello di cui alla delibera di Giunta n.483/2017.

2.2 Regole per l’aggiudicazione di appalti di lavori e di forniture di beni e servizi

1. Al fine di garantire la qualità delle prestazioni e il rispetto dei principi di concorrenza, economicità e correttezza nella realizzazione delle operazioni ammesse a contributo, il Beneficiario è tenuto ad applicare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture.
2. In caso di difformità della normativa nazionale e regionale dalle Direttive comunitarie, si applicano le norme comunitarie.

3. Contenuti

3.1 Beneficiari dell’Avviso

Il presente Avviso è rivolto ai Comuni di Castelvetro, Erice, Marsala, Mazara del Vallo e Trapani in qualità di Enti Locali facenti parte dell’Agenda Urbana Sistema Policentrico della Sicilia Occidentale “Aggregazione territoriale tra i Comuni di Castelvetro, Erice, Marsala, Mazara del Vallo e Trapani”.

3.2 Operazioni ammissibili

Sono ammissibili al contributo finanziario di cui al presente Avviso le operazioni di:

- digitalizzazione per l’innovazione dei processi interni nei vari ambiti della PA;
- implementazione e diffusione di servizi interoperabili nel quadro del Sistema Pubblico di Connettività;
- soluzioni integrate per le smart-cities e communities (in raccordo con azioni PON METRO nelle città interessate)

A titolo esemplificativo ma non esaustivo gli interventi ammissibili dovranno riguardare:

- A. accesso servizi digitali avanzati tramite TS/CNS e/o SPID;
- B. dematerializzazione dei processi amministrativi;
- C. diffusione firma digitale nei rapporti tra cittadini/impres e le PP.AA.

3.3 Spese ammissibili

1. L’Azione prevede l’acquisizione dei beni e dei servizi funzionali alle attività che caratterizzano le operazioni ammissibili; eventuali spese per opere ed impianti necessari per la realizzazione dell’intervento non possono superare il 10% del totale del contributo definitivamente erogato.
2. La procedura di acquisizione si dovrà avvalere dell’adesione a Convenzioni o Contratti Quadro SPC o CONSIP o assimilati, ovvero, in mancanza della specifica di beni o servizi, di avviso ad evidenza pubblica.

3.4 Forma ed entità del contributo finanziario

1. Il contributo finanziario in conto capitale viene concesso fino al 100% dei costi totali ammissibili dell’operazione, determinati in applicazione delle pertinenti disposizioni comunitarie, anche in materia di progetti generatori di entrata. I progetti di importo superiore alla dotazione finanziaria disponibile dovranno prevedere il cofinanziamento per la somma eccedente. In tal caso il Beneficiario, al momento dell’ammissione al finanziamento, dovrà produrre il provvedimento ovvero la delibera di impegno per il cofinanziamento.

3.5 Divieto di cumulo con altri finanziamenti pubblici

1. Rispetto all’operazione finanziata, il contributo finanziario di cui al presente Avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici aventi natura nazionale, regionale o comunitaria concessi per la stessa iniziativa ed avente ad oggetto le stesse spese.

4. Procedure

1. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande sono svolte dall’Organismo Intermedio/Autorità Urbana di Marsala.
2. Le attività relative alla concessione e revoca dei contributi finanziari, alla gestione finanziaria, comprensiva dei pagamenti ai beneficiari e i controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari, sono svolte dal Servizio 3 “Pianificazione e sviluppo sistemi informativi non sanitari”.
3. Le domande saranno finanziate secondo la graduatoria formata con i criteri di cui al successivo paragrafo 4.5, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

4.1 Modalità di presentazione della domanda

1. Le domande devono essere inoltrate a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo ***protocollo@pec.comune.marsala.tp.it***, compilando l’Allegato 1 al presente Avviso e sottoscritte con firma digitale. Sono comunque fatte salve le istanze “valide” ai sensi dell’art.65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. (Codice dell’Amministrazione digitale).
2. Le domande devono, inoltre, riportare il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento presso il Beneficiario, il quale eserciterà anche le funzioni di REO (Responsabile delle Operazioni) ai fini dell’alimentazione dei dati gestionali e di monitoraggio del sistema “Caronte”.

3. Le domande, comprensive di tutte le dichiarazioni/schede da allegare, devono essere complete di tutti i documenti obbligatori indicati al paragrafo 4.3.

4.2 Termini di presentazione della domanda

1. Le domande in via telematica (PEC) devono essere inviate entro **45 (quarantacinque) giorni** dalla pubblicazione del presente avviso, al seguente indirizzo PEC ***protocollo@pec.comune.marsala.tp.it***.
2. Le domande inviate dopo il termine di scadenza di cui al comma 1 sono considerate irricevibili.

4.3 Documentazione da allegare alla domanda

1. Gli enti richiedenti devono presentare, unitamente alla domanda di contributo finanziario riportata all'Allegato 1 al presente Avviso, i documenti di seguito indicati:
 - a) Modello per la domanda di contributo finanziario a valere sull'azione 2.2.1;
 - b) relazione tecnico-economica dell'operazione;
 - c) copia del progetto dell'operazione approvato dall'ente richiedente;
 - d) cronoprogramma dell'operazione per il quale è richiesta l'ammissione al contributo finanziario;
 - e) provvedimento amministrativo dell'ente richiedente di approvazione del progetto (al livello richiesto dal paragrafo 4.4, comma 3, lett. b)) e dei relativi altri elementi che costituiscono requisiti di ammissibilità ai fini del presente Avviso, ivi incluso (laddove previsto) l'impegno dell'ente richiedente alla copertura della quota di cofinanziamento dell'operazione specificandone l'importo e le fonti;
 - f) dichiarazione di avere preso visione e di accettazione dello schema di Disciplinare allegato 6.2 Manuale per l'attuazione, approvato con DDG n. 107 del 01/04/2019;
 - g) i documenti attestanti l'ammissibilità come previsto dal paragrafo 4.4., comma 3, lettera b), del presente Avviso, ivi compresa la autocertificazione circa l'insussistenza delle condizioni ostative di cui all'art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016;
 - h) i documenti utili per la valutazione come previsto dal paragrafo 4.4., comma 3, lettera c), del presente Avviso.
2. La documentazione obbligatoria, descritta al precedente comma 1, non è integrabile da parte dell'ente richiedente successivamente alla presentazione della stessa, salvo i casi in cui può essere attivato il soccorso istruttorio, quale istituto generale del procedimento amministrativo, ex art. 6 comma 1 lett. b) L. 241/90. Si applicano - in quanto compatibili - le disposizioni in tema di soccorso istruttorio recate dall'art.83 Dlgs n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici).

4.4 Modalità di valutazione della domanda

1. Il processo di valutazione delle domande – dal ricevimento fino alla pubblicazione degli esiti della valutazione – sarà proporzionato al numero delle istanze di contributo finanziario pervenute e, comunque, non si protrarrà oltre i **60 (sessanta) giorni** dalla scadenza dell'Avviso.
2. L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione di una graduatoria basata sui criteri definiti al successivo comma 3, lett. c), coerenti con i criteri contenuti nel documento "Requisiti di

ammissibilità e criteri di selezione” approvato dal Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2014/2020.

3. Le domande presentate saranno istruite e valutate sotto i seguenti profili:

a) Ricevibilità formale:

- inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall’Avviso;
- completezza e regolarità della domanda e degli allegati.

b) Ammissibilità (in conformità con il documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PO):

- Coerenza con la strategia dell’Agenda Digitale regionale individuata dalla S3;
- Coerenza con la Strategia Nazionale per la Crescita digitale;
- Coerenza alle regole ed ai principi del Sistema Pubblico di Connettività;
- Coerenza con il Codice dell’Amministrazione Digitale Italiana;
- Livello di interazione dei servizi previsti superiore al terzo (ex Direttiva PCM n.8/2009);
- Coerenza con la Direttiva CE 2014/61 (Misure di riduzione dei costi di installazione di reti comunicazione elettronica ad alta velocità);
- Coerenza con il piano nazionale di razionalizzazione dei data center.

c) Valutazione (criteri oggettivi di valutazione, in conformità con il documento “requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PO”):

Criteri sostanziali

- Ampiezza del bacino d’utenza potenziale, da dimostrare con la presentazione di un’analisi della domanda;
- Valorizzazione di precedenti progetti secondo la logica del riuso;
- Grado di sostenibilità amministrativa della proposta progettuale mediante presentazione di un funzionigramma coerente con lo sviluppo del servizio;
- Capacità del progetto di promuovere l’utilizzo del servizio da parte dell’utenza potenziale, da dimostrare attraverso la presentazione di uno specifico piano di attività;
- Grado di interoperabilità della soluzione tecnologica proposta;

Criteri Premiali

- Grado di integrazione della proposta progettuale con altra iniziativa finanziata o presentata nell’ambito del PON Governance e/o del PO FSE Sicilia e con il PON Città Metropolitane;
- Grado di integrazione della proposta progettuale con altra iniziativa già finanziata che costituisce lo sviluppo di un precedente servizio con livello di interazione inferiore o uguale al terzo (ex Direttiva PCM n.8/2009);
- Grado di integrazione della proposta progettuale con le strategie per le aree urbane e per le aree interne;
- Soluzioni tecnologiche a servizio di presidi di legalità, pubblica sicurezza e sanità.

4. La Struttura di Attuazione (SdA) (come definita nel SIGECO dell’OI) effettua la verifica della sussistenza dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità sostanziale indicati al comma 3, lettere a) e b) (fase istruttoria), trasmettendo ad apposita Commissione di valutazione, nominata con Determina del Coordinatore della Struttura di Coordinamento Tecnico dell’Autorità Urbana successivamente alla scadenza dei termini di presentazione delle domande, le domande ammissibili che hanno superato la fase istruttoria.

5. L'elenco delle domande ammissibili e quello delle domande non ricevibili o non ammissibili ed escluse, con evidenza delle cause di esclusione, sono approvati con Determina del Coordinatore della Struttura di Coordinamento Tecnico dell'Autorità Urbana. Il Servizio darà comunicazione a mezzo PEC agli enti richiedenti interessati della irricevibilità, inammissibilità ed esclusione delle rispettive domande e delle relative motivazioni.
6. La Commissione di valutazione effettua la valutazione tecnico-finanziaria di cui al comma 3, lettera c), sulla base dei criteri di attribuzione dei punteggi descritti al paragrafo 4.5 del presente Avviso. La Commissione conclude i suoi lavori trasmettendo alla Struttura di Coordinamento Tecnico (come definita nel SIGECO dell'OI) i verbali delle sedute, la graduatoria delle operazioni ammesse, con specificazione di quelle finanziate e di quelle non finanziate per carenza di fondi e l'elenco delle operazioni non ammesse, con le motivazioni dell'esclusione.
7. La Struttura di Coordinamento Tecnico (come definita nel SIGECO dell'OI) trasmette il provvedimento di approvazione degli esiti di selezione, unitamente a tutta la documentazione utile, al rappresentante legale dell'Autorità Urbana per il successivo inoltro ai CdR competenti dandone formale comunicazione agli enti beneficiari.

4.5 Criteri di attribuzione dei punteggi e formazione della graduatoria

1. I punteggi, ai fini della valutazione, sono attribuiti in ragione dei criteri oggettivi di valutazione indicati al precedente paragrafo 4.4, comma 3, lett. c). Non saranno attribuiti punteggi per criteri non supportati dalla relativa documentazione.
2. Data la nuova formulazione del Manuale di Attuazione del PO FESR 2014-2020 adottato con DDG n. 107/V DPR del 01/04/2019 si prevede che per l'attribuzione del punteggio di valutazione delle operazioni, i "criteri premiali" non possono contribuire a formare la soglia minima di valutazione.
3. Ai criteri di cui al precedente paragrafo 4.4, comma 3, lett. c), ai fini della valutazione di merito, saranno applicati i seguenti punteggi:

Azione 2.2.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE, INDICATORI/DESCRITTORI, PESI				
CRITERI OGGETTIVI				
Criteri	Descrittore	Giudizio valutativo sulla rispondenza al criterio	Punteggio parziale	Punteggio massimo
Ampiezza del bacino d'utenza potenziale, da dimostrare con la presentazione di un'analisi della domanda	Questo criterio misura il numero e la tipologia di utenti potenziali che beneficiano dei servizi oggetto della proposta progettuale da quantificare sulla base di uno studio della domanda potenziale	Assenza di uno studio che descriva il numero e la tipologia di utenza potenziale	0	20
		Presenza di uno studio che dimostri il raggiungimento di almeno il 50% del bacino di utenza potenziale	10	
		Presenza di uno studio che dimostri in maniera esaustiva il raggiungimento del 100% del bacino di utenza potenziale	20	

Valorizzazione di precedenti progetti secondo la logica del riuso	Si intendono valorizzare quelle proposte progettuali che prevedono il riuso di programmi informatici o parti di essi, sviluppati per conto e a spese di un'altra amministrazione adattandoli alle proprie esigenze per la realizzazione di nuovi sistemi informatici o per l'evoluzione di sistemi già esistenti all'interno dell'amministrazione.	Il progetto non prevede il riuso di programmi informatici o parti di essi	0	15
		Il progetto prevede le modalità di riuso di programmi informatici o parti di essi in coerenza con le "Linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni" del 9 maggio 2019	15	

segue Azione 2.2.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE, INDICATORI/DESCRITTORI, PESI

Criteria	Descrittore	Giudizio valutativo sulla rispondenza al criterio	Punteggio parziale	Punteggio massimo
Grado di sostenibilità amministrativa della proposta progettuale mediante presentazione di un funzionigramma coerente con lo sviluppo del servizio	Si valuta la capacità del soggetto proponente di assicurare la sostenibilità della proposta progettuale attraverso un funzionigramma in grado di definire per ogni ruolo attribuito: l'ambito di attività, i compiti, le funzioni, le competenze per lo sviluppo dei servizi	Assenza del funzionigramma	0	20
		Generica descrizione del funzionigramma in grado di individuare per ogni ruolo attribuito: l'ambito di attività, i compiti, le funzioni, le competenze per lo sviluppo dei servizi	10	
		Esaustiva descrizione del funzionigramma in grado di definire per ogni ruolo attribuito: l'ambito di attività, i compiti, le funzioni, le competenze per lo sviluppo dei servizi	20	
Capacità del progetto di promuovere l'utilizzo del servizio da parte dell'utenza potenziale, da dimostrare attraverso la presentazione di uno specifico piano di attività.	Si valuta l'adeguatezza del piano di attività previsto dal progetto per il coinvolgimento dell'utenza potenziale nell'uso del servizio realizzato attraverso il ricorso a strumenti di coinvolgimento degli utenti (workshop, eventi, divulgazione di opuscoli esplicativi)	Assenza del piano di attività	0	10
		Il piano di attività descrive genericamente le modalità di coinvolgimento dell'utenza	5	
		Il piano di attività descrive puntualmente le modalità di coinvolgimento dell'utenza	10	
Grado di interoperabilità della soluzione tecnologica proposta	Relativamente alle soluzioni tecniche adottate, si valorizza l'utilizzo degli standard per l'interoperabilità e la cooperazione applicativa	Assenza di elementi che descrivono l'interoperabilità delle soluzioni tecniche individuate	0	15
		Generica descrizione dell'interoperabilità delle soluzioni tecniche individuate in coerenza con le linee guida adottate da AGID con determinazione n. 219 del 3 agosto 2017	7	
		Puntuale descrizione dell'interoperabilità delle soluzioni tecniche individuate in coerenza con le linee guida adottate da AGID con determinazione n. 219 del 3 agosto 2017	15	

segue Azione 2.2.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE, INDICATORI/DESCRITTORI, PESI

Criteri Premiali				
Criteri	Descrittore	Giudizio valutativo sulla rispondenza al criterio	Punteggi o parziale	Punteggio massimo
Criteri Premiali: Grado di integrazione della proposta progettuale con altra iniziativa finanziata o presentata nell'ambito del PON Governance e/o del PO FSE Sicilia e con il PON Città Metropolitane.	Si valuta se il progetto è integrato rispetto a una o più iniziative del PON Governance e/o del PO FSE Sicilia e/o del PON Città Metropolitane	Assenza di integrazione con il PON Governance e/o del PO FSE Sicilia e/o del PON Città Metropolitane	0	5
		Generica descrizione dell'integrazione con il PON Governance e/o del PO FSE Sicilia e/o del PON Città Metropolitane	2	
		Puntuale descrizione dell'integrazione con il PON Governance e/o del PO FSE Sicilia e/o del PON Città Metropolitane	5	
Grado di integrazione della proposta progettuale con altra iniziativa già finanziata che costituisce lo sviluppo di un precedente servizio con livello di interazione inferiore o uguale al terzo (ex Direttiva PCM n.8/2009)	Con questo criterio si valuta se il progetto è integrato con altra iniziativa già finanziata che costituisce lo sviluppo di un precedente servizio con livello di interazione inferiore o uguale al terzo (ex Direttiva PCM n.8/2009)	Il progetto non è integrato con altra iniziativa già finanziata che costituisce lo sviluppo di un precedente servizio	0	2
		Il progetto è integrato con altra iniziativa già finanziata che costituisce lo sviluppo di un precedente servizio con livello di interazione inferiore o uguale al terzo (ex Direttiva PCM n.8/2009) in coerenza con le "Linee guida per i siti web della PA 2011" così come previste dall'art. 4 della Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione del 26 novembre 2009, n. 8.	2	
Grado di integrazione della proposta progettuale con le strategie per le aree urbane e per le aree interne	Con questo criterio si valuta se il progetto è integrato con la Strategia Urbano Sostenibile di riferimento	Non è presente la descrizione degli elementi di integrazione con la SUS	0	5
		E' presente la descrizione degli elementi di integrazione con la SUS	5	
Soluzioni tecnologiche a servizio di presidi di legalità pubblica sicurezza e sanità	Con questo criterio si valuta se il progetto fornisce una soluzione tecnologia rivolta a presidi di legalità, pubblica sicurezza e sanità	Il progetto non fornisce soluzioni tecnologiche rivolte a presidi di legalità, pubblica sicurezza e sanità	0	8
		Il progetto fornisce soluzioni tecnologiche rivolte a presidi di legalità, pubblica sicurezza e sanità	8	
Totale				100
Punteggio soglia per la selezione delle operazioni = 48/80 (tenendo conto dei soli criteri oggettivi)				

4. Sulla base del punteggio complessivo conseguito, l'ordine delle domande sarà definito in modo decrescente.
5. A parità di punteggio, le domande saranno ordinate secondo la cronologia di presentazione;
6. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili, sulla base della graduatoria.
7. La Commissione di Valutazione trasmetterà gli esiti della procedura di selezione alla Struttura di Coordinamento Tecnico (come definita nel SIGECO dell'OI) per l'approvazione della graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse (sia finanziabili che non finanziabili per carenza di fondi), nonché dell'elenco provvisorio delle operazioni non ammesse, con le motivazioni dell'esclusione;
8. La Struttura di Coordinamento Tecnico (come definita nel SIGECO dell'OI) approva gli esiti provvisori della valutazione con determina del Coordinatore della Struttura di Coordinamento Tecnico dell'Autorità Urbana, che sarà pubblicato, per il tramite del CdR competente, sui siti istituzionali della Regione Siciliana a norma di legge e presso gli Albi comunali dei Comuni che compongono l'Agenda Urbana e nella sezione specifica dedicata ad Agenda Urbana del rispettivo sito web ufficiale.

4.6 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione

1. Entro 20 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, gli enti richiedenti titolari di operazioni ammesse e finanziabili dovranno produrre, a pena di esclusione dalla graduatoria provvisoria e dalla procedura di selezione, l'atto di assunzione dell'impegno contabile della propria quota di cofinanziamento in conformità alle disposizioni legislative di riferimento (*laddove ricorrente*).
2. Contestualmente, il Servizio 3 "Pianificazione e sviluppo sistemi informativi non sanitari" dell'AUTORITÀ REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA avvierà le procedure di verifica dell'assenza in capo agli enti richiedenti titolari di operazioni ammesse di cause ostative alla concessione del contributo finanziario ai sensi della vigente normativa (art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016).
3. Successivamente alla scadenza del termine ultimo di presentazione dell'atto di impegno contabile di cui ai precedenti commi e dal completamento delle procedure di controllo di cui ai precedenti commi, il Servizio 3 "Pianificazione e sviluppo sistemi informativi non sanitari" dell'AUTORITÀ REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA adotta il Decreto di approvazione definitiva della graduatoria delle operazioni, con il quale sono approvati:
 - a) la graduatoria definitiva delle operazioni ammesse, con indicazione di quelle finanziate e di quelle non finanziate per carenza di fondi;
 - b) l'elenco delle operazioni non ammesse.
4. Il Servizio 3 "Pianificazione e sviluppo sistemi informativi non sanitari" dell'AUTORITÀ REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA darà quindi comunicazione a mezzo PEC:
 - a) dell'ammissione a contributo finanziario agli enti richiedenti titolari delle operazioni finanziate, richiedendo la produzione entro 30 giorni della documentazione propedeutica all'emanazione del decreto di finanziamento, tra cui il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento in conformità alle vigenti disposizioni di legge e il modulo per la richiesta delle credenziali di accesso a Caronte;
 - b) della non ammissione a contributo finanziario agli enti richiedenti titolari delle operazioni ammesse, ma che non sono state finanziate per carenza di risorse, fornendo indicazioni sulle modalità di scorrimento della graduatoria;

- c) della non ammissibilità delle operazioni agli enti richiedenti titolari delle operazioni non ammesse, indicando le relative motivazioni.

4.7 Verifiche propedeutiche, Decreto di finanziamento e formale accettazione del beneficiario

1. Il Beneficiario, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente paragrafo 4.6, comma 4, trasmette la seguente documentazione necessaria all'emanazione del decreto di finanziamento:
 - a) provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento in conformità alle vigenti disposizioni di legge;
 - b) modulo compilato per la richiesta delle credenziali di accesso a Caronte.
2. In caso di mancata ricezione della documentazione richiesta entro il previsto termine, il Beneficiario decade dalla graduatoria, fatta salva l'ipotesi in cui il Beneficiario, entro lo stesso termine, non richieda, adducendo una motivata e comprovata causa di impedimento allo stesso non imputabile, una proroga del termine medesimo.
3. La proroga alla presentazione dei documenti di cui al comma 1 può essere concessa una sola volta e per un tempo non superiore a 15 giorni.
4. La durata del processo di verifica della documentazione trasmessa dal Beneficiario per il controllo dell'insussistenza di cause ostative alla concessione del contributo finanziario sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e si protrarrà non oltre 30 giorni dalla presentazione della documentazione stessa.
5. Per ciascuna operazione inserita nella graduatoria definitiva delle operazioni ammesse, a seguito delle predette verifiche ed esperiti i controlli di legge, il DG emana il decreto di finanziamento dell'operazione, alle condizioni, esposte nel Disciplinare parte integrante del decreto medesimo, appositamente specificate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 125, paragrafo 3, lettera c), del Reg. (UE)1303/2013, nonché recante l'impegno contabile a favore del beneficiario.
6. Ottenuta la registrazione da parte della CdC, il Decreto di concessione del finanziamento, pubblicato sul sito www.euroinfocilia.it e sui siti istituzionali a norma di legge, viene notificato a mezzo PEC al Beneficiario, in uno alle credenziali di accesso a Caronte. Il Beneficiario è tenuto, nel termine indicato nell'atto di notifica, a tramettere formale atto di accettazione del finanziamento e di adesione alle condizioni esposte nel Disciplinare, il cui schema tipo è allegato con il numero 6.2 al Manuale di attuazione del PO FESR 2014 - 2020 approvato con DDG n. 107 del 01/04/2019. L'atto di accettazione del finanziamento e di adesione al Disciplinare è sottoscritto dal legale rappresentante del beneficiario, a ciò legittimato secondo l'assetto ordinamentale proprio del beneficiario.

4.8 Rideterminazione del contributo finanziario

1. A seguito dell'accettazione e adesione al Disciplinare di finanziamento, il Beneficiario, qualora non abbia già provveduto, deve attivare le procedure di evidenza pubblica previste dalla normativa comunitaria e nazionale, nel rispetto della tempistica disciplinata dal cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento, per l'affidamento di contratti pubblici finalizzati all'attuazione dell'operazione.
2. Ad avvenuto espletamento di tali procedure, il Beneficiario deve trasmettere al Servizio 3 – "Pianificazione e sviluppo sistemi informativi non sanitari" dell'AUTORITÀ REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA gli atti di gara e il contratto con il Soggetto attuatore.

3. Nell'ipotesi in cui l'operazione preveda la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi e/o forniture mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura.
4. Unitamente alla documentazione di cui sopra il Beneficiario deve garantire l'inserimento nella sezione documentale di Caronte della documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 per l'acquisizione dei servizi o delle forniture;
5. In caso di valutazione positiva della procedura di affidamento adottata dal Beneficiario e a seguito delle economie registrate in sede di gara, il Dirigente Generale provvede a emettere il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento. Il Decreto diventerà esecutivo dopo la registrazione della Corte dei Conti.
6. Qualora l'operazione finanziata preveda l'esperimento di diverse procedure di evidenza pubblica, sarà adottato un Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento all'esito di ciascuna procedura e della stipulazione del conseguente contratto; qualora giustificato in termini di economicità dell'azione amministrativa – e fatta comunque salva l'esigenza di disimpegno delle risorse per garantirne una tempestiva riallocazione – il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento potrà essere emesso anche all'esito di più procedure e stipula dei conseguenti contratti.

4.9 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

1. L'erogazione del contributo finanziario concesso avverrà, di norma, con le seguenti modalità:

1. PER OPERAZIONI RELATIVE ALL'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI

- una prima anticipazione, alle condizioni e nei limiti previsti dalla normativa in materia di contabilità pubblica e, comunque, fino ad un massimo del 20% del contributo pubblico concesso, entro 30 giorni dalla formale adesione al Disciplinare di finanziamento, su presentazione di apposita richiesta da parte del beneficiario;
- pagamenti intermedi, a rimborso delle spese effettivamente sostenute, di importo (per ciascun pagamento) non inferiore al 20% del valore complessivo dell'operazione e, in totale, fino a un massimo del 90%, al netto dell'anticipazione già erogata, previa verifica amministrativa della documentazione di spesa prodotta che dovrà risultare di importo non inferiore al 40% della precedente erogazione concessa;
- saldo, fino ad un massimo del 10% del contributo pubblico concesso, previa verifica amministrativa della documentazione di spesa prodotta, che dovrà risultare di importo non inferiore al 40% della precedente erogazione concessa, e della documentazione attestante l'ultimazione e la piena funzionalità dell'operazione finanziata.

2. Per l'erogazione della prima tranches di anticipazione, il Beneficiario dovrà presentare la richiesta di anticipazione redatta secondo l'Allegato 6.3 al Manuale di Attuazione del PO FESR 2014 – 2020 approvato con DDG n. 107 del 01/04/2019. Prima della liquidazione del pagamento, il "Servizio" dovrà acquisire l'esito positivo del controllo dell'UMC su tutti gli atti relativi alla procedura di selezione e alla successiva fase di adesione al Disciplinare di finanziamento, nonché verificare:

- a) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

- b) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.
3. La documentazione da presentare per la richiesta delle erogazioni successive di importo (ciascun pagamento) non inferiore al 10% e (in totale) fino a un massimo del 90% del contributo pubblico concesso, al netto dell'anticipazione già erogata, è la seguente:
- a) richiesta di pagamento intermedio secondo l'Allegato 6.4 al Manuale di Attuazione del PO FESR 2014 – 2020 approvato con DDG n. 107 del 01/04/2019;
- b) dichiarazione con cui il Beneficiario attesta che:
- i. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - ii. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010;
 - iii. l'avanzamento dell'operazione è coerente e conforme alle previsioni del cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento;
 - iv. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
 - v. non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - vi. sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema informativo locale Caronte gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'operazione.
- c) Il prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 6.5 al Manuale di Attuazione del PO FESR 2014 – 2020 approvato con DDG n. 107 del 01/04/2019, articolato nelle voci del quadro economico risultante dall'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;
- d) documentazione giustificativa della spesa.
- Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio 3 – “Pianificazione e sviluppo sistemi informativi non sanitari” dell'AUTORITÀ REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA verificherà:
- a) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- b) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.
4. La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione del residuo 10% a saldo è la seguente:
- a) richiesta di pagamento a saldo l'Allegato 6.6 al Manuale di Attuazione del PO FESR 2014 – 2020 approvato con DDG n. 107 del 01/04/2019;
- b) dichiarazione di cui al precedente comma 3 lett.c);
- c) ulteriore dichiarazione con cui il Beneficiario:
- i. attesta che trattasi della rendicontazione finale dell'operazione;

- ii. attesta il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi dell'operazione e dell'Azione prefissati;
 - iii. attesta che l'operazione è in uso e funzionante, come attestato da idonea documentazione probante da produrre contestualmente;
 - iv. attesta di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.
- d) verifica di conformità (per servizi o forniture), ovvero certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente disciplina nazionale;
- e) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 6.5 al Manuale di Attuazione del PO FESR 2014 – 2020 approvato con DDG n. 107 del 01/04/2019, articolato nelle voci del quadro economico, quale risultante a seguito dell'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;
- f) documentazione giustificativa della spesa.

Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:

- a) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- b) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

5. L'intera documentazione di spesa dovrà essere annullata con la dicitura non cancellabile: "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro". Per le modalità di annullo delle fatture elettroniche ove possibile il beneficiario farà apporre lo stesso al fornitore nel campo "note" della fattura stessa; diversamente potrà procedere ad un riepilogo tramite Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio ai sensi del DPR 445/2000, come da modello allegato.

4.10 Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale

1. Contestualmente o successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo di cui al precedente paragrafo 4.9, il Dirigente Generale provvederà a emettere il Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, rideterminando definitivamente il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse.
2. Successivamente alla registrazione, il Servizio provvederà a pubblicare il predetto Decreto sui siti istituzionali a norma di legge e a notificarlo a mezzo PEC al Beneficiario.

4.11 Gestione delle economie

1. Le operazioni ammesse ma non finanziate per carenza, in tutto o in parte, di fondi, potranno essere finanziate con le eventuali economie discendenti dalla procedura, seguendo l'ordine della graduatoria di merito.
2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie secondo le previsioni di cui al precedente comma si applicheranno le pertinenti disposizioni del presente Avviso.

5. Obblighi del Beneficiario, controlli e revoche

5.1 Obblighi del Beneficiario

1. Il Beneficiario provvede a dare attuazione all'operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione del PO FESR 2014/2020, si obbliga a:
 - a) dare esecuzione all'operazione nel rispetto del cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento;
 - b) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'operazione, tutte le norme e i principi UE applicabili in materia di appalti (sia per quanto attiene all'aggiudicazione, sia per quanto riguarda lo svolgimento contrattuale, ad esempio in tema di varianti), concorrenza, aiuti di Stato, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - c) rispettare le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative all'ammissibilità a rimborso delle spese sostenute e a sostenersi per l'esecuzione dell'operazione;
 - d) garantire l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del contributo finanziario con Fondi strutturali e di investimento europei (di seguito, Fondi SIE) dell'operazione e in particolare delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);
 - e) rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Siciliana a titolo di contributo finanziario a valere sulle risorse del PO FESR 2014/2020;
 - f) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
 - g) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i. e le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex legge n. 190/2010;
 - h) garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura necessaria alla realizzazione dell'operazione;
 - i) provvedere all'alimentazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, reso disponibile dalla Regione Siciliana, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
 - j) anticipare la quota del 10% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione Siciliana erogherà;
 - k) conservare la documentazione relativa all'operazione per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata;
 - l) rendere disponibile e trasmettere, eventualmente in formato cartaceo, la documentazione di cui al precedente punto k) entro i 15 giorni successivi alla richiesta;
 - m) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
 - n) assicurare l'operatività dell'operazione entro il termine programmato in sede di istanza di ammissione a contribuzione finanziaria;

- o) in caso di progetti generatori di entrate nette, fornire per i primi cinque anni di esercizio, la documentazione utile alla verifica dell'effettivo valore attuale dei proventi netti derivanti dall'investimento;
- p) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'operazione.

5.2 Controlli

1. La Regione Siciliana si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'operazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'operazione.
2. La Regione Siciliana rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.
4. L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche e agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste, nei modi e termini di legge.

5.3 Revoca del contributo

1. Il Servizio competente (UCO) si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità, ai sensi del Reg. (UE) 1303/2013, art. 2, paragrafo 1, punto 36, oppure in violazioni o negligenze di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché delle norme di buona amministrazione, oppure nel caso di violazione degli obblighi di cui al presente Avviso e/o al Disciplinare di finanziamento.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione Siciliana eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'operazione.
3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Siciliana le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.
4. È facoltà, inoltre, della Regione Siciliana utilizzare il potere di revoca previsto dal presente paragrafo nel caso di gravi ritardi – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario – nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.
5. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime restano a totale carico del Beneficiario.

5.4 Rinuncia al contributo

1. I Beneficiari possono rinunciare al contributo finanziario concesso inviando una comunicazione via PEC al Servizio.

6. Disposizioni finali

6.1 Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Per ciascuna operazione che usufruisca del contributo finanziario prevista dal presente Avviso, il Beneficiario è tenuto a informare con apposita cartellonistica in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PO FESR 2014/2020 e che l'operazione viene realizzata con il concorso di risorse del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Siciliana. In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i Beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento e/o sito web (a valenza esterna) riguardante l'operazione finanziata, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del PO FESR 2014/2020 della Regione Siciliana con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e della Regione Siciliana.
2. In particolare dovrà essere applicato apposito contrassegno da cui risulti, a operazione completata, in uso e funzionante, che la realizzazione è stata sostenuta con il contributo finanziario del PO FESR 2014/2020 della Regione Siciliana. Il contrassegno dovrà avere le caratteristiche previste delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5).
3. Dei risultati delle attività realizzate con il presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Siciliana, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese terze coinvolte.
4. Ai sensi dell'art 115 del Regolamento (UE) 1303/2013, i soggetti ammessi a contributo finanziario, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell'elenco dei Beneficiari pubblicato a norma di detto Regolamento.

6.2 Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
2. Il responsabile del trattamento dei dati per la Regione Siciliana è il Servizio 3 "Pianificazione e sviluppo sistemi informativi non sanitari" dell'AUTORITÀ REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA; il responsabile del trattamento dei dati per l'Organismo Intermedio è il Segretario Generale del Comune di Marsala.
3. Qualora la Regione Siciliana dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.

6.3 Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/90 e della legge regionale n. 5/2011 è, per la sola fase di selezione delle operazioni, il Coordinatore della Struttura di Coordinamento Tecnico dell'Autorità Urbana, mentre per le restanti fasi procedurali, il responsabile del procedimento è il Dirigente responsabile del Servizio 3 "Pianificazione e sviluppo sistemi informativi non sanitari" dell'AUTORITÀ REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA.

2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di PEC **protocollo@pec.comune.marsala.tp.it**, a seconda della fase procedimentale per la quale si esercita il diritto di accesso agli atti.

6.4 Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo finanziario, i soggetti interessati potranno presentare:
 - a) ricorso amministrativo al TAR Sicilia, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo inerente la procedura di selezione;
 - b) in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo del 15 maggio 1946, n. 455, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
 - c) giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia a oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

6.5 Informazioni e contatti

1. Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare l'OI – responsabile della fase di selezione delle operazioni - ed il Servizio 3 “Pianificazione e sviluppo sistemi informativi non sanitari” dell'AUTORITÀ REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA – responsabile per la fase di gestione delle operazioni – presso i seguenti recapiti:

Indirizzo email dell'Organismo Intermedio/Autorità urbana di Marsala:
agendaurbana@comune.marsala.tp.it

Indirizzo PEC dell'Organismo Intermedio/Autorità urbana di Marsala:
protocollo@pec.comune.marsala.tp.it

Indirizzo email del Servizio 3 dell'Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica:
sevizio3.informatica@regione.sicilia.it

Indirizzo PEC del Servizio 3 dell'Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica:
ufficio.informatica@certmail.regione.sicilia.it -

6.6 Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

7. ALLEGATI

- Allegato 1 - Modello per la domanda di contributo finanziario per acquisizione di beni e servizi
- Allegato 2 - Scheda di autovalutazione dell'operazione



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

Allegato 1

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI PO FESR SICILIA 2014-2020 Asse Prioritario 2 - "Agenda Digitale". Azione 2.2.1 – Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese.

Il/La sottoscritto/a, nato/a a (.....), il
..... CF residente a
..... (.....) in via..... n., in qualità di
legale rappresentante di recapito
telefonico fax e-mail , P.E.C.
.....

CHIEDE

di partecipare all'Avviso "per l'acquisizione di soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese" a valere sull'Asse 2 Azione 2.2.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020, cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune -----.

DICHIARA

- di essere a conoscenza di tutte le disposizioni di legge e regolamentari, europee, nazionali e regionali, che disciplinano la concessione dei finanziamenti richiesti e di impegnarsi a rispettarle.
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dal bando e di impegnarsi, in caso di finanziamento, a rispettare tutti gli obblighi contenuti nello stesso.
- che l'intervento è coerente con la strategia dell'Agenda Digitale regionale individuata dalla S3
- che l'intervento è coerente con la Strategia Nazionale per la Crescita Digitale
- che l'intervento è coerente alle regole ed ai principi del Sistema Pubblico di Connettività

- che l'intervento è coerente con il Codice dell'Amministrazione Digitale Italiana Livello di interazione dei servizi previsti superiore al terzo (ex Direttiva PCM n.8/2009)
- che l'intervento è coerente con la Direttiva CE 2014/61 (Misure di riduzione dei costi di installazione di reti comunicazione elettronica ad alta velocità),ove pertinente
- che al fine di determinare l'eventuale ammissibilità dell'IVA al contributo del PO FESR 2014/2020 in merito al regime IVA, questa **costituisce** un costo realmente e definitivamente sostenuto e pertanto è **recuperabile**.
- che l'intervento è coerente con il piano nazionale di razionalizzazione dei data center
- di aver preso visione dello schema di disciplinare allegato al Manuale di attuazione del PO FESR 2014 – 2020 approvato con DDG n. 107 del 01/04/2019,
- di **avere/non avere** richiesto e ottenuto contributi finanziari a valere sui programmi operativi cofinanziati dalla Commissione Europea.
- di **essere/non essere** inadempiente agli obblighi di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale previsti dall'art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016, come modificato dall'art. 21 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale".[eliminare l'ipotesi che non ricorre]
- che le informazioni riportate nella presente domanda e nella documentazione allegata corrispondono al vero e costituiscono parte integrante della presente dichiarazione.
- di essere consapevole che i dati personali forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
- Che il "Responsabile Unico del Procedimento è [qualifica, cognome, nome], nominato con [estremi del provvedimento di nomina], ed eserciterà anche le funzioni di REO (Responsabile Esterno delle Operazioni) ai fini dell'alimentazione dei dati gestionali e di monitoraggio del Sistema Informativo "Caronte
- di rendere la presente dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

ALLEGA

- relazione tecnico-economica dell'operazione;
- copia del progetto dell'operazione approvato dall'ente richiedente;
- cronoprogramma dell'operazione per il quale è richiesta l'ammissione al contributo finanziario;
- provvedimento amministrativo dell'ente richiedente di approvazione del progetto (al livello richiesto dal paragrafo 4.4, comma 3, lett. b)) e dei relativi altri elementi che costituiscono requisiti di ammissibilità ai fini del presente Avviso, ivi incluso (laddove previsto) l'impegno dell'ente richiedente alla copertura della quota di cofinanziamento dell'operazione specificandone l'importo e le fonti;
- dichiarazione di avere preso visione e di accettazione dello schema di Disciplinare allegato n.6.2 al Manuale per l'attuazione del PO FESR approvato con DDG n 107 del 01/04/2019;
- i documenti attestanti l'ammissibilità come previsto dal paragrafo 4.4., comma 3, lettera b), del presente Avviso, ivi compresa la autocertificazione circa l'insussistenza delle condizioni ostative di cui all'art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016;

- i documenti utili per la valutazione come previsto dal paragrafo 4.4., comma 3, lettera c), del presente Avviso.
- dichiarazione di avere preso visione dell'Avviso e dei relativi allegati e di accettarne incondizionatamente le relative previsioni e disposizioni;

Il dichiarante
Firma digitale

ALLEGATO 2

Scheda di autovalutazione

Avviso per la concessione di agevolazioni in favore di Enti locali per l'acquisto di beni e servizi relativi a soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione

CRITERI DI VALUTAZIONE					
Criterio di valutazione	Sub Criterio	Punteggio	Documentazione comprovante il possesso del requisito (da Avviso)	Documentazione allegata per l'attribuzione del punteggio ¹	Punteggio
Ampiezza del bacino d'utenza potenziale, da dimostrare con la presentazione di un'analisi della domanda Max 20	Assenza di uno studio che descriva il numero e la tipologia di utenza potenziale	0	Studio della domanda potenziale		
	Presenza di uno studio che dimostri il raggiungimento di almeno il 50% del bacino di utenza potenziale	10			
	Presenza di uno studio che dimostri in maniera esaustiva il raggiungimento del 100% del bacino di utenza potenziale	20			
Valorizzazione di precedenti progetti secondo la logica del riuso Max 15	Il progetto non prevede il riuso di programmi informatici o parti di essi	0	Relazione		
	Il progetto prevede le modalità di riuso di programmi informatici o parti di essi in coerenza con le "Linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni" del 9 maggio 2019	15			
Grado di sostenibilità amministrativa della proposta progettuale mediante presentazione di un funzionigramma coerente con lo sviluppo del servizio Max 20	Assenza del funzionigramma	0	Funzionigramma		
	Generica descrizione del funzionigramma in grado di individuare per ogni ruolo attribuito: l'ambito di attività, i compiti, le funzioni, le competenze per lo sviluppo dei servizi	10			
	Esaustiva descrizione del funzionigramma in grado di definire per ogni ruolo attribuito: l'ambito di attività, i compiti, le funzioni, le competenze per lo sviluppo dei servizi	20			
Capacità del progetto di promuovere l'utilizzo del servizio da parte dell'utenza potenziale, da dimostrare attraverso la presentazione di uno specifico piano di attività Max 10	Assenza del piano di attività	0	Piano di attività		
	Il piano di attività descrive genericamente le modalità di coinvolgimento dell'utenza	5			
	Il piano di attività descrive puntualmente le modalità di coinvolgimento dell'utenza	10			
Grado di interoperabilità della soluzione tecnologica proposta Max 15	Assenza di elementi che descrivono l'interoperabilità delle soluzioni tecniche individuate	0	Descrizione		
	Generica descrizione dell'interoperabilità delle soluzioni tecniche individuate in coerenza con le linee guida adottate da AGID con determinazione n. 219 del 3 agosto	7			

¹ Indicare il documento allegato alla domanda in cui sono contenute le informazioni per l'autovalutazione e attribuzione del punteggio

CRITERI DI VALUTAZIONE					
Critero di valutazione	Sub Criterio	Punteggio	Documentazione comprovante il possesso del requisito (da Avviso)	Documentazione allegata per l'attribuzione del punteggio ¹	Punteggio
	2017				
	Puntuale descrizione dell'interoperabilità delle soluzioni tecniche individuate in coerenza con le linee guida adottate da AGID con determinazione n. 219 del 3 agosto 2017	15			

CRITERI DI VALUTAZIONE – criteri premiali					
Critero di valutazione	Sub Criterio	Punteggio	Documentazione comprovante il possesso del requisito		Punteggio
Grado di integrazione della proposta progettuale con altra iniziativa finanziata o presentata nell'ambito del PON Governance e/o del PO FSE Sicilia e con il PON Città Metropolitane. Max 5	Assenza di integrazione con il PON Governance e/o del PO FSE Sicilia e/o del PON Città Metropolitane	0	Descrizione		
	Generica descrizione dell'integrazione con il PON Governance e/o del PO FSE Sicilia e/o del PON Città Metropolitane	2			
	Puntuale descrizione dell'integrazione con il PON Governance e/o del PO FSE Sicilia e/o del PON Città Metropolitane	5			
Grado di integrazione della proposta progettuale con altra iniziativa già finanziata che costituisce lo sviluppo di un precedente servizio con livello di interazione inferiore o uguale al terzo (ex Direttiva PCM n.8/2009) Max 2	Il progetto non è integrato con altra iniziativa già finanziata che costituisce lo sviluppo di un precedente servizio	0	Descrizione		
	Il progetto è integrato con altra iniziativa già finanziata che costituisce lo sviluppo di un precedente servizio con livello di interazione inferiore o uguale al terzo (ex Direttiva PCM n.8/2009) in coerenza con le "Linee guida per i siti web della PA 2011" così come previste dall'art. 4 della Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione del 26 novembre 2009, n. 8.	2			
Grado di integrazione della proposta progettuale con le strategie per le aree urbane e per le aree interne Max 5	Non è presente la descrizione degli elementi di integrazione con la SUS	0	Descrizione		
	E' presente la descrizione degli elementi di integrazione con la SUS	5			
Soluzioni tecnologiche a servizio di presidi di legalità pubblica sicurezza e sanità Max 8	Il progetto non fornisce soluzioni tecnologiche rivolte a presidi di legalità, pubblica sicurezza e sanità	0	Descrizione		
	Il progetto fornisce soluzioni tecnologiche rivolte a presidi di legalità, pubblica sicurezza e sanità	8			
TOTALE PUNTEGGIO					

..... lì,

IL DICHIARANTE
Firmato digitalmente